

## SPETTACOLI

## AL CINEMA DALL'11 OTTOBRE

«Zanna bianca», c'è la voce di Servillo

■ «Porto Jack London nel cuore dei bambini», così Toni Servillo, voce narrante di «Zanna bianca», film d'animazione di Alexandre Espigares in sala dall'11 ottobre. Il «Zanna bianca» di Espigares segue la tradizionale storia scritta da Jack London, raccontando le vicende di un lupo, con un quarto di sangue di cane, creatura fiera e coraggiosa, che resterà più volte vittima della crudeltà dell'uomo.

## DA DOMENICA SU RAI PREMIUM

Arriva la serie spagnola «Isabel»

■ «Isabel», la serie spagnola dedicata a Isabella di Castiglia, figura fondamentale nei cambiamenti di una Europa ancora acerba, arriva su Rai Premium, in prima visione assoluta per l'Italia, da domenica, poi tutti i mercoledì. Tre stagioni, ventisei prime serate. Una regina, nelle scelte e nelle azioni, che cambiò per sempre il corso della Spagna portandola in testa alle potenze del mondo moderno.

## L'intervista ■ MARIA GRAZIA CUCINOTTA

«Salsomaggiore mi ha portato fortuna  
Qui con Miss Italia iniziai la carriera»

MICHELE DEROMA

■ Il 27 luglio ha compiuto cinquant'anni. Ma se per la splendida Maria Grazia Cucinotta il tempo sembra essersi fermato, è anche perché tra i pensieri dell'attrice non esiste alcun timore dell'età che avanza: «Ci si dimentica spesso di quanto siamo fortunati a svegliarci ogni mattina e avere la possibilità di poter vivere un altro giorno della nostra vita. A tante altre persone questa opportunità è negata. E io mi rendo conto di quanto sia fortunata nell'aver visto realizzarsi i miei desideri».

Dai suoi sogni d'infanzia - «Avrei voluto fare prima la suora, poi la dottoressa» - alla luminosa carriera cinematografica, prima nelle vesti di attrice, ora in quelle di regista e produttrice: Maria Grazia Cucinotta è stata la grande protagonista dell'ultimo appuntamento del festival Mangiacinema, nel gremio cinema Odeon di Salsomaggiore Terme.

Per la bellissima attrice siciliana - intervistata dal direttore artistico del festival, Gianluigi Negri - si è trattato di un ritorno nella cittadina termale, a trentun anni dal terzo posto al concorso di Miss Italia del 1987. Una mezza delusione che si rivelò poi un successo fondamentale per la carriera della Cucinotta: «Durante il concorso ebbi la possibilità di cono-



**CUCINOTTA**  
L'attrice, 50 anni, madrina di «Mangiacinema» ha ricevuto a sorpresa il premio «Creatrice di sogni» da Gianluigi Negri.

FOTO F. BERTOLINI

possibilità di mostrare al mondo intero che ero davvero capace di usare le emozioni e di portare un pezzo del mio Paese nel mondo, in particolare in America, dove ho lavorato dieci anni senza subire le critiche che ero stata costretta a sopportare in Italia, dove mi si diceva che ero una "miracolosa" perché avevo recitato senza un curriculum da attrice alle spalle. Negli Usa, dove il pubblico ha saputo apprezzarmi, mi sono assunta la responsabilità di tornare a scuola per capire veramente che cosa fosse il lavoro da attrice, e quale potere di comunicazione avesse davvero un film».

Le esperienze più recenti hanno visto la Cucinotta in veste di regista, nei due cortometraggi «Il maestro» - uscito nel 2011 e dedicato al tema dell'abbandono degli anziani e alla loro esperienza per i giovani - e «Il compleanno di Alice», del 2017, sul bullismo e sul ruolo dei genitori nell'educazione e nella protezione dei figli: nelle vesti di produttrice, Maria Grazia Cucinotta sta inoltre realizzando con l'agenzia Seven Dreams Productions la serie tv in dodici puntate «Teen», nata «dalla penna di mia figlia e un gruppo di amici, a cui un giorno ho chiesto di scrivere una sceneggiatura e dire che cosa pensassero di noi adulti. Vorrei che questa serie rappresentasse noi italiani, dando la possibilità a tanti giovani del nostro Paese di diventare le star del futuro. E di realizzare i loro sogni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mangiacinema  
Premiati  
Lorenzo Baraldi  
e Gianna Gissi

■ Nella giornata finale del festival Mangiacinema, culminata con l'incontro con Maria Grazia Cucinotta e la proiezione del film «Il postino», si sono vissuti diversi momenti speciali: nel pomeriggio, all'interno del salone delle feste delle Terme Berziera, la stessa Cucinotta (sopra, foto Frigeri) ha consegnato il premio «Mangiacinema - Creatori di sogni» a Lorenzo Baraldi e Gianna Gissi, rispettivamente scenografo e costumista del film che nel 1994 rese celebre in tutto il mondo l'allora ventiseienne attrice di Messina: a lei, lo chef dell'istituto alberghiero Mangnaghi e protagonista del programma tv «La prova del cuoco», Daniele Persegani, ha dedicato uno show cooking incentrato sulla cucina mediterranea. A chiudere Mangiacinema è stato inoltre un gran buffet allestito al cinema Odeon dall'imprenditore del gusto Silvano Romani e dagli «artisti del gusto» del festival salsese, chiusosi anche in questa quinta edizione con un grande successo di pubblico.

m.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

Ero troppo formosa per sfilare così sostenni il provino per «Indietro tutta»

scere diverse agenzie di moda, a cui mi presentai appena qualche mese dopo il concorso, non avendo vinto nessuna fascia durante il concorso. Ero però troppo formosa per poter sfilare e intraprendere il mestiere da modella: provai così a sostenere un provino per partecipare al programma di Renzo Arbore «Indietro tutta», e da lì partì la mia carriera».

Un'altra tappa fondamentale nella vita di Maria Grazia Cucinotta fu l'interpretazione di Beatrice nel 1994, nel celeberrimo film «Il postino»: «L'incontro con Massimo Troisi si è rivelato determinante per me e la mia professione», ha ricordato la Cucinotta, secondo cui «Il postino» è «un film senza tempo e ancora nel cuore del pubblico: a me ha dato la

possibilità di mostrare al mondo intero che ero davvero capace di usare le emozioni e di portare un pezzo del mio Paese nel mondo, in particolare in America, dove ho lavorato dieci anni senza subire le critiche che ero stata costretta a sopportare in Italia, dove mi si diceva che ero una "miracolosa" perché avevo recitato senza un curriculum da attrice alle spalle. Negli Usa, dove il pubblico ha saputo apprezzarmi, mi sono assunta la responsabilità di tornare a scuola per capire veramente che cosa fosse il lavoro da attrice, e quale potere di comunicazione avesse davvero un film».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Rodas**  
MONTECCHIO  
Cell. 346/0601968  
Tel. 0522/864475/64

**QUESTA SERA:  
MARIO RICCARDI**

**DOMANI SERA:  
ROBERTA CAPPELLETTI**

AL PICCOLO:  
**DISCO '70 '80 '90  
DJ GIGI PATTACINI**

**CUORE MATTO**  
QUESTA SERA  
**PARTY con**  
**GIORGIO MANETTI**  
**UOMINI e DONNE**  
**Gran buffet**  
POVIGLIO (RE)  
- Pr. tav. 347.4819430 -

Sai che anche i bambini possono avere il diabete?

Fondo per il conseguimento degli scopi istituzionali  
Casa di Risparmio di PR e PC. c/c 93917492

## L'intervista ■ ALESSANDRA AMOROSO

## «Siamo tutti uguali, senza differenze»

■ MILANO Apertamente felice, artisticamente e sul piano familiare, compreso eccome il compagno produttore Stefano Settepani non solo con mamma, papà e le due sorelle, legata come non mai con i suoi fan che lei chiama la Big Family, uguale a se stessa come rivendica anche nel singolo uscito in anteprima ad agosto, è una raggiante Alessandra Amoroso quella che presenta l'album «10» in uscita oggi. Un'artista però più matura che insiste sui suoi valori - l'amore, l'amicizia, la positività, la solidarietà - ma che si guarda anche intorno e spiega in conferenza stampa: «siamo



**ALESSANDRA AMOROSO**  
Sulla copertina di «10».

tutti uguali senza differenza di sesso, di colore, di razza, di religione».

Il dieci riprodotto graficamente sulla copertina, ricca di colori (un altro must), del cd rappresenta un «Io»: ma la cantante del nuovo pop italiano non intendeva fare un «best of» per parlare di sé, al contrario ha voluto celebrare il rapporto con il suo pubblico costellato di 27 dischi di platino e nato una decade fa nel talent di Maria De Filippi «Amici». Quattordici inediti fra cui il brano «La stessa», che è uscito il 12 agosto scorso giorno del suo compleanno, a cui segue nel giorno del lancio

il nuovo singolo «Trova un modo».

Davvero simpatica la grande sorpresa in serbo per gli iscritti ai fan-club: ciascuno riceverà in regalo un cofanetto con lettera personalizzata, cd e biglietto per una data del tour. Tour che parte il 5 marzo da Torino e girerà una per una le 20 regioni d'Italia.

«Per vivere oggi ci vuole davvero forza e coraggio (titolo di un altro pezzo, ndr), ma davvero siamo tutti uguali sotto il cielo di Dio», aggiunge la cantante, 32 anni, rispondendo a una domanda sul tema migranti e su quello dell'omosessualità.

**Vola al Cinema**

Cinema è bello sul grande schermo